

Reinforcing Policy learning for Roma inclusion Country by country meeting - ITALIA

Unar, 7 ottobre 2013

In continuità con il precedente network EURoma 2008-2014, per il biennio 2013-2014 la Commissione europea finanzia EUROMA + volta a rafforzare l'apprendimento delle politiche per l'inclusione dei Rom tra i Paesi partner. Al Comitato di gestione della rete, lo *Steering Group*, per l'Italia partecipano l'Isfol - Progetto Cooperazione Transnazionale - in rappresentanza del Ministero del Lavoro e l'Unar quale *Punto di contatto nazionale per l'inclusione dei Rom*.

Nell'ambito delle attività di questa nuova rete europea, il **7 ottobre** u.s. si è svolto a Roma un incontro sull'utilizzo dei fondi strutturali per l'inclusione dei Rom presso la sede dell'Unar - Ufficio antidiscriminazioni razziali. All'incontro hanno partecipato:

Fundación Segretariato Gitano: Belén Rubio Sanchez, Inés Cedron

Unar: Pietro Vulpiani, Federico Porcedda, Daniela Patriarca, Valerio Serafini

Isfol: Antonella Attanasio, Sabina Anderini, Anna Rita Racioppo, Laura D'Alessandro, Valentina Benni

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: Pietro Tagliatesta, Danilo Tesei, Alessandro Lepidini

Regione Toscana: Giovanni Lattarulo

Ministero dello sviluppo economico: Silvia Sorbelli

Ministero della Giustizia: Serenella Pesarin, Maria Teresa Pelliccia, Silvia Rubino, Margherita Dascola

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Filomena Maria Fotia

Ministero dell'Interno: Maura Curcio

L'incontro è stato condotto da rappresentanti della Fundación Segretariato Gitano, ossia il segretariato tecnico della Rete, con l'obiettivo di raccogliere - attraverso la formula dell'intervista - informazioni e riflessioni da parte di rappresentanti di Autorità di gestione e di istituzioni coinvolte nel finanziamento di iniziative di inclusione dei Rom. Gli aspetti di carattere tecnico e strategico che emergeranno da tali interviste contribuiranno all'elaborazione di un Report che evidenzierà gli aspetti chiave da affrontare nel corso del prossimo periodo di programmazione e le tipologie di azioni che dovranno essere intraprese per migliorare la situazione della popolazione Rom dei Paesi partecipanti alla Rete.

Il nuovo network intende supportare i decisori politici e le AdG nella redazione dei Programmi Operativi per identificare azioni efficaci per l'inclusione lavorativa dei Rom, prefigurando che i fondi strutturali siano i principali strumenti finanziari per le politiche di inclusione lavorativa in loro favore nel prossimo periodo di programmazione e puntando ad accrescere la collaborazione tra livello politico e livello tecnico per un uso più efficiente delle risorse, nell'ottica di un approccio integrato fra differenti fonti di finanziamento (Fse, Fesr e Feasr).

Le attività previste riguardano l'organizzazione di Visite di studio e analisi dei Paesi membri al fine di supportare gli Stati membri nel processo di negoziazione dei PO con proposte concrete e raccomandazioni relative all'integrazione delle questioni Rom e l'organizzazione di seminari transnazionali per l'apprendimento reciproco finalizzati a promuovere lo scambio di informazioni e di conoscenze su temi di particolare rilevanza per la pianificazione del periodo di programmazione.

In particolare, la prima parte dell'intervista ha riguardato le tematiche relative alla programmazione 2007-2013:

1. Modelli di gestione e approcci adottati per l'inclusione dei Rom nei PO
2. Meccanismi di implementazione dei PO e criticità incontrate
3. Meccanismi di coordinamento e rispondenza tra politiche e utilizzo dei fondi
4. Monitoraggio, risultati e impatto
5. Partecipazione di altri stakeholders nel processo di programmazione ad esempio i meccanismi di consultazione utilizzati per il coinvolgimento dei Rom e delle loro associazioni

6. Valutazione complessiva della programmazione in corso, punti di forza e debolezza, indicazioni strategiche per la prossima programmazione.

La seconda parte dell'intervista ha approfondito gli aspetti concernenti la nuova programmazione, evidenziandone lo stato di avanzamento e l'approccio e le priorità di azione sui Rom, il partenariato, i meccanismi di implementazione, di monitoraggio e valutazione.

I rappresentanti istituzionali presenti hanno partecipato attivamente alla discussione, fornendo informazioni sui rispettivi ambiti di competenza e dando una valutazione complessiva sull'efficacia dell'utilizzo dei fondi a favore dell'integrazione dei Rom.

Entro il mese di novembre il Segretariato elaborerà un rapporto complessivo volto a fornire:

- Un'analisi dei principali progressi conseguiti nell'attuale periodo di programmazione per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi strutturali per l'inclusione dei Rom, delle difficoltà incontrate e di come sono state affrontate;
- un focus sulla situazione dei Rom in ciascun paese, compresi gli aspetti chiave che dovrebbero essere affrontati nel corso del prossimo periodo di programmazione, e le tipologie di azioni che dovrebbero essere intraprese per migliorare la situazione della popolazione Rom;
- alcune proposte e raccomandazioni utili per la definizione degli accordi di partenariato e dei programmi operativi emerse dalle visite effettuate nei diversi stati partner.

A partire dai risultati del rapporto verranno programmati dei seminari transnazionali per promuovere lo scambio di informazioni e di conoscenze su temi di particolare rilevanza per la pianificazione del periodo di programmazione.

Di seguito si presenta una scheda sintetica della rete europea EUROMA+

Obiettivi	<p>Aumentare l'impatto e l'efficacia dei Fondi strutturali per l'inclusione dei Rom nel prossimo periodo di programmazione attraverso la cooperazione transnazionale.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aumentare l'impegno politico degli Stati membri partecipanti nell'utilizzo dei Fondi strutturali per l'integrazione dei Rom 2. sostenere gli Stati membri nel processo di scrittura dei PO puntando ad un approccio inclusivo dei Rom. 3. favorire l'apprendimento reciproco e la cooperazione tra gli Stati membri al fine di facilitare la transizione al nuovo periodo di programmazione.
Metodo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Incontri dello Steering Group</u> (uno all'inizio del progetto e un altro alla fine) volti ad assicurare un reale impegno da parte degli Stati membri e valutarne l'impatto al termine del progetto. ▪ <u>Visite di studio e analisi dei Paesi membri</u> al fine di supportare con proposte concrete e raccomandazioni gli Stati membri nell'affrontare le carenze e le difficoltà incontrate nel processo di negoziazione dei PO relative all'integrazione delle questioni Rom. ▪ <u>Quattro seminari transnazionali</u> per l'apprendimento reciproco finalizzati a promuovere lo scambio di informazioni e di conoscenze su temi di particolare rilevanza per la pianificazione del periodo di programmazione (ad es. sul contributo potenziale dei FS alle strategie nazionali di integrazione dei Rom e ai programmi nazionali di riforma NRI, la combinazione efficace dei fondi).
Durata	Maggio 2013 – primo semestre 2015

Finanziamenti	Bando della Commissione Europea VP/2012/005
Risultati finali attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di manuali / guide ▪ Buone pratiche, raccomandazioni di policy, modelli di intervento e strumenti da diffondere presso i <i>policy maker</i> nazionali e locali, le AdG europee e gli operatori tramite siti web, eventi transnazionali
Impegni previsti per l'Italia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione agli Steering Group ▪ Organizzazione di una visita di studio nei primi mesi del progetto ▪ Organizzazione di un Seminario transnazionale tra Febbraio e Settembre 2014
Partner attuali	<p>Autorità di gestione Fse dei seguenti Paesi:</p> <p>SPAGNA BULGARIA GRECIA ITALIA REPUBBLICA CECA ROMANIA SLOVACCHIA UNGHERIA</p>
Organi di gestione	Steering Group composti dai partner della Rete, altre AdG, National Contact Point per le Strategie Nazionali, Commissione europea (DG Employment, DG Justice, DG Education, DG Agriculture and DG Regional Policy), Segretariato Gitano e altri stakeholder.
Capofila	Spagna - <i>Ministerio de Empleo y Seguridad Social</i> Unità Fse